



COMUNE DI SARROCH

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 20 Data 27/04/2020

OGGETTO ; Variazione di Bilancio ai sensi dell'art.175 del TUELL – Ricodifica capitolo errato di bilancio.

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **11:45**, nelle forme previste dal decreto sindacale n. 1 del 18.03.2020: "D.L. 17/03/2020 n. 18. Semplificazioni in materia di Organi Collegiali. Avvio del sistema telematico di riunione, discussione e votazione della Giunta Comunale in videoconferenza", regolarmente convocati, all'appello nominale risultano presenti i Signori:

| N. | Cognome e Nome | | Presente | Assente |
|----|---------------------|-------------|----------|---------|
| 1. | MATTANA SALVATORE | Sindaco | Si | |
| 2. | GUIZO EFISIO ANDREA | Vicesindaco | Si | |
| 3. | CASCHILI ANDREA | Assessore | Si | |
| 4. | SALIS MASSIMILIANO | Assessore | Si | |
| 5. | SPANO MANUELA | Assessore | Si | |
| 6. | SANNA ALESSANDRA | Assessore | Si | |

Presiede il sig. **SALVATORE MATTANA** nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta la **Dott.ssa Lucia Pioppo**, Segretario, anche con funzioni di verbalizzante.

Si dà atto che la piattaforma telematica che permette il riconoscimento facciale e vocale e quindi l'identificazione dei partecipanti da parte del Segretario è la piattaforma google meet per conferenze virtuali, servizio incluso nell'account google del Comune già a disposizione della Giunta comunale.

Si dà atto, altresì, che i partecipanti alla seduta sono dotati di apparecchiature e sistemi informatici in grado di assicurare tale identificazione e la massima riservatezza della riunione.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

premettendo che sulla proposta della presente Deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri preventivi:

PARERE TECNICO

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere Favorevole.

Data: 23/04/2020

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Responsabile A-AMM - AREA AMMINISTRATIVA, ATTIVITA' PRODUTTIVE,
SUAP E TURISMO
TOLU ANGELO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

VISTO CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo num.267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. num. 174 del 10.10.2012, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Sarroch, 23/04/2020

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
"A-FIT Area Finanziaria e Tributi
SERRA ANTONELLA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'articolo 36 del decreto legislativo n. 118/2011, così come modificato dall'articolo 9 del decreto legge n. 102/2013, che ha introdotto l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

Richiamato il novellato articolo 175, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000, che disciplina la competenza delle variazioni di bilancio:

“Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater”;

Richiamato inoltre il comma 5-bis del sopra citato articolo, che individua le variazioni di bilancio di competenza della Giunta comunale:

“L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:

- 1) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reinscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;*
- 2) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio;*
- 3) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;*
- 4) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;*
- 5) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3 e-bis) variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione”;*

Richiamato il comma 5-ter dello stesso articolo, per il quale:

“Con il regolamento di contabilità si disciplinano le modalità di comunicazione al Consiglio delle variazioni di bilancio di cui al comma 5-bis”;

Richiamati

- il comma 9-bis del già citato articolo 175 del TUEL, per il quale:

“Le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, allegato al provvedimento di approvazione della variazione [...]”.

- l'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, per il quale:

“Alle variazioni di bilancio di previsione, disposte nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi ordinamenti finanziari, sono allegati i prospetti di cui all'allegato n. 8, da trasmettere al tesoriere”;

Visto l'articolo 175, comma 3, del richiamato decreto legislativo n. 267/20000, per il quale:

“Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

- 1) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
- 2) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
- 3) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;*
- 4) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
- 5) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
- 6) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*
- 7) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente”;*

Dato atto che si rende necessario procedere a una variazione della descrizione di un capitolo della spesa, che a seguito della ricodifica e della nuova rimodulazione per effetto dei meccanismi di attivazione, allineamento e aggiornamento dei bilanci nel software di contabilità, è stato riportato in maniera errata;

Considerato che il D.Lgs. 118/2011 prevede una precisa classificazione contabile dei capitoli, che vanno codificati in maniera precisa e puntuale, e che il codice assume rilievo anche per la classificazione e la gestione del Tesoriere comunale;

Ricordato che:

- l'unità di voto del bilancio di previsione armonizzato è rappresentato dalla tipologia, per l'entrata, e dal programma per la spesa (art. 165 del d.lgs. n. 267/2000 e all. 9 al d. lgs. N. 118/2011);
- ai fini della gestione, nel Piano esecutivo di gestione, le tipologie sono ripartite in categorie, in capitoli ed eventualmente in articoli (art. 165, comma 3) e i programmi sono ripartiti in titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente articoli (art. 165, comma 9);
- nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli, ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario (art. 169, comma 2);

Richiamato l'articolo 175, del D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare

- il comma 5-bis, il quale prevede che la Giunta comunale può approvare le variazioni al piano esecutivo di gestione, tranne quelle che rientrano nella competenza dei dirigenti, ai sensi del comma 5-quater del medesimo articolo;
- il comma 6, il quale vieta variazioni compensative di Giunta tra macroaggregati appartenenti a titoli diversi;
- il comma 9, il quale dispone che le variazioni al Piano esecutivo di gestione possono essere approvate entro il 15 dicembre di ciascun esercizio;

Rilevato che sulla presente variazione di bilancio non è previsto il parere dell'Organo di revisione in

considerazione di quanto disposto dall'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 2), del decreto legislativo n. 267/2000, che recita:

“L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:

[...]

b) pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di:

[...]

2) proposta di bilancio di previsione verifica degli equilibri e variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessità dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio [...];”

Dato atto che la presente deliberazione sarà successivamente comunicata al Consiglio comunale, nei termini di legge e secondo le modalità previste dal vigente regolamento di contabilità;

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 e allegati alla presente deliberazione, con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

Ad unanimità di voti, palesemente espresse

DELIBERA

di apportare, per le motivazioni esposte in premessa, la modifica del capitolo di spesa come sopra specificato, modificandone la DESCRIZIONE, come segue:

| Cap./Piano dei Conti Finanziario SPESA | Descrizione Corrente | Descrizione Corretta | Motivazione |
|---|---|--|------------------------------------|
| CAP. 14101007 1.04.03.99 | Contributi per manifestazioni inerenti le attività produttive | Contributi per interventi in favore delle attività produttive | Correzione descrizione capitolo |

di comunicare i dati di interesse della variazione in oggetto al tesoriere dell'Ente ai sensi dell'articolo 175 comma 9-bis del TUEL e di procedere alla trasmissione degli ordinativi di incasso già registrati nei capitoli sopraindicati con la nuova codifica.

La Giunta Comunale, con separata votazione unanime e concorde, espressa in forma palese, dichiara la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

La presente deliberazione all'atto della pubblicazione va comunicata ai capigruppo, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
SALVATORE MATTANA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Il Segretario
Dott.ssa Lucia Pioppo

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)